



Ambasciata d'Italia ad Ankara
Ufficio Economico e Commerciale

Cronache Economiche



N. 19
02/10/2017

Ultimi Sviluppi

26 settembre, primo incontro degli investitori turchi in Italia
Cambiamenti al vertice del Fondo Sovrano Turco
In programma 5 nuove mega zone industriali
Crediti del Fondo di Garanzia a quota 201 miliardi di lire
Approvato il nuovo Country Partnership Framework della Banca Mondiale
Cooperazione energetica tra Turchia e Bulgaria
Pegasus in crescita verso l'Europa
Turchia principale esportatore di nocciole

Economia e Politica Economica

Crescita del PIL al 5,1 % nel secondo trimestre 2017
Interscambio commerciale gennaio - luglio 2017
IDE verso la Turchia gennaio – giugno 2017
Disoccupazione al 10,2% nel mese di giugno
La Banca centrale mantiene invariati i tassi d'interesse
Revisionate le stime di crescita della Turchia per il 2017
Moody's: le tre maggiori banche turche resistono agli shock
Indice della produzione industriale in aumento
Produzione di acciaio in aumento
Istanbul perde 12 posizioni nel GFCI Index

Gare e Annunci

Indicatori Macroeconomici

www.ambankara.esteri.it; commerciale.ambankara@esteri.it; tel. 0090-312-4574275

Twitter: @ItalyinTurkey



Ambasciata d'Italia
Ankara



ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Newsletter
Diplomazia Economica Italiana



ULTIMI SVILUPPI

26 settembre, primo incontro degli investitori turchi in Italia

Il prossimo 26 settembre si terrà a Palazzo Venezia (Istanbul) il primo di una serie di incontri organizzati da JPA Corporate Finance International AG in collaborazione con lo Studio Legale Yildiran Gozen Di Gioia YGD e con il supporto dell'Agencia ICE di Istanbul, rivolto alle PMI turche che intendono investire in Italia e che necessitano di supporto per lo sviluppo del proprio progetto imprenditoriale. L'obiettivo è quello di favorire la creazione di una comunità turca per la promozione degli investimenti attraverso incontri a scadenza regolare dove i partecipanti possano scambiare idee ed esperienze e creare dei contatti diretti sia con i professionisti che con le istituzioni che operano da anni in entrambi i Paesi. All'incontro del 26 settembre saranno presenti l'Ambasciatore d'Italia in Turchia Luigi Mattiolo, MARTUR Ustunberk Holding, ed esponenti del mondo imprenditoriale turco che hanno già avviato importanti progetti di investimento in Italia.

Cambiamenti al vertice del Fondo Sovrano Turco

Lo scorso 7 settembre, il Presidente Erdogan ha deciso di rimuovere dall'incarico il Presidente del neo Fondo Sovrano Turco, Mehmet Bostan. Al suo posto è subentrato ad interim Himmet Karadag, Presidente della Borsa di Istanbul. La decisione è stata presa d'intesa con il Premier Yildirim in quanto gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti. Lo scorso febbraio erano state trasferite al Fondo le maggiori aziende a partecipazione statale, quali Ziraat Bankasi, la Borsa di Istanbul, BOTAS, TPAO, PTT, TURKSAT, Turk Telekomunikasyon (7%), Eti Maden, Caykur, Turkish Airlines (49,12%) e Halkbank (51,11%) con l'obiettivo di accumulare beni per 200 miliardi di dollari. Tra gli obiettivi del Fondo vi sono anche la crescita del PIL, la stabilità economica, il supporto alle società nazionali dell'industria della difesa, l'investimento in settori strategici quali l'energia, il finanziamento dei grandi progetti infrastrutturali del Paese.

In programma 5 nuove mega zone industriali

Il Ministero delle Scienze, dell'Industria e della Tecnologia ha in programma di costruire 5 nuove mega zone industriali da tremila ettari l'una dotate di strutture portuali nelle regioni Occidentale e Orientale del Mar Nero, nella regione di Marmara meridionale, nell'Egeo settentrionale e nella regione del Mediterraneo orientale. Le zone industriali saranno focalizzate principalmente sul settore petrolchimico in quanto, secondo i dati Turkstat 2016, con un deficit commerciale di 11 miliardi di dollari, costituisce circa il 20% del deficit delle partite correnti del Paese. Grazie agli investimenti realizzati, il Governo conta di



diminuire il deficit delle partite correnti, di creare posti di lavoro per migliaia di persone, e di attrarre investitori internazionali.

Crediti del Fondo di Garanzia a quota 201 miliardi di lire

Secondo le dichiarazioni del Premier Yıldırım rilasciate lo scorso 5 settembre, i crediti concessi nel 2017 dal Fondo di Garanzia per il Credito (FGC) alle imprese turche ammontano a 201 miliardi di lire turche (58,4 miliardi di dollari), portando il fondo turco in cima alla classifica internazionale. L'ammontare del salvataggio, invece, ha raggiunto 179 miliardi di lire turche. Il 92,9% dei prestiti è stato concesso attraverso il "sistema del portafoglio di garanzia", il 75% dei prestiti è andato alle PMI, mentre l'87,5% dei prestiti è stato fatto in lira turca. Yıldırım ha inoltre illustrato gli emendamenti legislativi introdotti nel 2016 che hanno reso il FGC più efficace, ed in particolare il protocollo sottoscritto con il Tesoro nel mese di marzo che ha ampliato di molto l'ambito delle garanzie fornite dal FGC e dal Tesoro consentendo anche alle imprese non classificate come PMI e come non-PMI di avere accesso al credito.

Approvato il nuovo Country Partnership Framework della Banca Mondiale

Lo scorso agosto Banca Mondiale e Turchia hanno rinnovato il partenariato con l'approvazione del Country Partnership Framework (CPF) per il periodo 2018-2021. Il nuovo CPF prevede un finanziamento di 1 - 1,5 miliardi di dollari all'anno e si focalizzerà su crescita, inclusione e sostenibilità. Secondo Johannes Zutt, il Direttore della Banca Mondiale in Turchia, il nuovo CPF ha lo scopo di aumentare gli standard di vita del popolo turco rafforzando il ruolo della Turchia nell'economia globale. Il CPF include un mix di strumenti finanziari messi a disposizione da BIRS (Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo), da IFC (Società Finanziaria Internazionale) e da MIGA, l'Agenzia Multilaterale per la Garanzia degli Investimenti. Secondo Tomasz Telma, Direttore IFC per l'Europa e Asia Centrale, "la Turchia ha un settore privato agile, flessibile e imprenditoriale che ha rappresentato una delle forze trainanti della crescita economica turca".

Cooperazione energetica tra Turchia e Bulgaria

Lo scorso 6 settembre, il Ministro dell'Energia turco, Berat Albayrak, ha incontrato a Sofia il Premier bulgaro, Boyko Borisov, e il suo omologo, Temenuzhka Petkova. Nel corso dell'incontro Turchia e Bulgaria si sono dette determinate a rafforzare la cooperazione bilaterale nel settore dell'energia, in particolare in quello dell'elettricità e del gas naturale. Albayrak e Petkova hanno discusso il progetto di interconnessione del gas ITB tra Bulgaria e la Turchia che ha l'obiettivo di migliorare l'interconnessione tra la società fornitrice di gas in Bulgaria, Bulgartransgaz EAD, e BOTAŞ. Il progetto, che si inserisce nell'ambito del Corridoio Meridionale del Gas, è considerato strategico per la sicurezza e la diversificazione delle fonti e delle vie di approvvigionamento di gas naturale verso la Bulgaria e il resto dell'Europa. I due Ministri dell'Energia si sono inoltre impegnati ad ampliare il volume della trasmissione di energia alla Rete europea ENTSO-E che rappresenta 43 gestori TSO in 36



Paesi, tra cui TEİAŞ in Turchia. Agli incontri erano presenti anche rappresentanti di BOTAŞ e TEİAŞ.

Pegasus in crescita verso l'Europa

Lo scorso 7 settembre, la direttrice finanziaria di Pegasus, Güliz Öztürk, ha dichiarato che a seguito del miglioramento della sicurezza in Turchia e della ripresa della domanda, la compagnia aerea ha in programma di aumentare il numero di voli verso l'Europa. In particolare, verranno rafforzate le tratte verso Italia, Spagna, Germania e Regno Unito. Nel periodo gennaio-luglio 2017 il numero dei passeggeri della Pegasus è aumentato del 14,1% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Turchia principale esportatore di nocciole

Secondo i dati dell'Associazione degli esportatori di nocciole del Mar Nero (KFMIB), nella stagione 2016-2017 conclusasi il 31 agosto la Turchia ha esportato nocciole per oltre 235 mila tonnellate e un valore di 1,88 miliardi di dollari. Il Presidente dell'Associazione, Edip Sevinc, ha dichiarato che il volume delle esportazioni è calato del 5,6%, mentre il valore è sceso del 17,4% rispetto alla precedente stagione. La Turchia si è confermata comunque il principale Paese esportatore di nocciole al mondo.



ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA

Crescita del PIL al 5,1 % nel secondo trimestre 2017

Secondo Turkstat, il PIL nel secondo trimestre del 2017 è cresciuto del 5,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Al conseguimento del risultato hanno contribuito principalmente le esportazioni, cresciute del 10,5% anno su anno, e gli investimenti delle imprese, in particolare nel settore immobiliare, cresciuti del 9,5% che beneficiano dell'aumento dei finanziamenti erogati dal sistema bancario grazie allo strumento del Fondo di garanzia. Nel periodo di riferimento, il valore totale aggiunto del settore agricolo è aumentato del 4,7%, quello del settore industriale del 6,3%, quello dell'edilizia del 6,8% e quello dei servizi del 5,7%. Inoltre, Turkstat ha revisionato la crescita del PIL riguardante tutti i trimestri del 2015, 2016 e anche il primo trimestre del 2017. Conseguentemente, il PIL annuale del 2016 è stato revisionato dal 2,9 al 3,2%; quello del primo trimestre 2017, invece, dal 5% al 5,2%.

Interscambio commerciale gennaio - luglio 2017

Il confronto fra i primi sette mesi del 2017 e lo stesso periodo del 2016 mostra un incremento del deficit commerciale della Turchia con il resto del mondo, cresciuto del 20,7% da 32,9 miliardi di dollari a 39,7. Le esportazioni sono aumentate del 10,6% passando da 81,4 a 90,0 miliardi di dollari, mentre le importazioni hanno registrato una crescita maggiore pari a 13,5%, passando da 114,4 a 129,8 miliardi. Nel complesso l'interscambio totale ha registrato un aumento del 12,3%, da 195,8 a 219,9 miliardi di dollari. Nei confronti della UE - principale partner commerciale della Turchia con il 39,9% dell'interscambio totale - il deficit turco è diminuito del 18,82% da 5.353 a 4.346 milioni di dollari. Le importazioni dalla UE sono passate da 44,9 a 46,0 miliardi di dollari (2,5%), mentre le esportazioni verso la UE sono cresciute del 5,4%, passando da USD 39,6 a USD 41,7 miliardi. Complessivamente l'interscambio Turchia/UE è aumentato nel periodo considerato del 3,9% attestandosi a 87,7 miliardi, rispetto agli 84,4 registrati nei primi sette mesi del 2016. La graduatoria dei principali partner commerciali mostra al primo posto la Germania con 19,8 miliardi di dollari di interscambio (-4,2% rispetto allo stesso periodo del 2016), di cui 11,3 miliardi importazioni (-10,7%) e 8,4 miliardi di esportazioni (6,2%) con un saldo negativo per la Turchia di 2,9 miliardi di dollari; al secondo posto la Cina, con 14,5 miliardi di interscambio (-8,3%), di cui 12,9 miliardi di import (-11,7%) e 1,6 miliardi di export (35,6%) e un saldo negativo per la Turchia di 11,3 miliardi di USD. L'Italia si posiziona quale 5° partner commerciale con 11,2 miliardi di interscambio totale (+8,4%), di cui 6,3 miliardi di import (+3%) e 4,9 miliardi di export (+16%) e un saldo negativo per la Turchia di 1,3 miliardi di dollari. Nel periodo in esame l'Italia si conferma quinto fornitore della Turchia dopo Cina, Germania, Russia e Stati Uniti e sesto cliente dopo Germania, Emirati Arabi, Iraq, Regno Unito, Stati Uniti.



IDE verso la Turchia gennaio – giugno 2017

Secondo i dati forniti dal Ministero dell'Economia e rielaborati da ICE Istanbul, gli investimenti diretti esteri verso la Turchia nei primi sei mesi del 2017 sono ammontati a 4.902 milioni di dollari, in diminuzione dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2016 che ha registrato un valore di 5.328 milioni di dollari. Nel periodo considerato gli investimenti immobiliari sono aumentati del 34,3%, registrando un valore di 2.424 milioni di dollari rispetto ai 1.805 milioni di dollari del 2016. Nei primi sei mesi del 2017 gli investimenti di provenienza dall'UE sono aumentati del 60,7% attestandosi a 2.719 milioni di dollari. Fra i principali Paesi investitori figurano: Olanda (821 milioni di dollari), Paesi del Golfo (561), Germania (170), Austria (118), USA (93), Regno Unito (91), Francia (82). In particolare l'Italia ha investito in Turchia per un valore di 63 milioni di dollari, in aumento del 6,8% rispetto allo stesso periodo del 2016 che ha registrato l'importo di 59 milioni di dollari. L'esame dei flussi settoriali evidenzia servizi finanziari quale primo comparto con un valore di 1.186 milioni di dollari; elettricità, gas ed acqua è il secondo con un valore di 918 milioni di dollari; produzione industriali è il terzo con un valore di 644 milioni di dollari. In totale operano in Turchia 55.639 imprese estere di cui: 6.998 dalla Germania (12,6% del totale), 3.026 dal Regno Unito (5,4% del totale), 2.755 dall'Olanda (5,0% del totale), 1.769 dagli USA (3,2%), 1.397 dall'Italia (2,5%), 876 dalla Cina (1,6%), 378 dal Canada (0,7%) e 302 dalla Corea del Sud (0,5%). Delle imprese estere operanti in Turchia, 33.812 sono basate a Istanbul (60,8% del totale), 5.109 ad Antalya (9,2%), 3.026 ad Ankara (5,4%), 2.477 a Izmir (4,5%), 1.843 a Mersin (3,3%) e 1.623 Muğla (2,9%).

Disoccupazione al 10,2% nel mese di giugno

Secondo i dati Turkstat, nel mese di giugno il tasso di disoccupazione si è attestato al 10,2% (ovvero 3,2 milioni di persone) rimanendo invariato rispetto al mese precedente e al mese di giugno 2016. La disoccupazione giovanile (15 - 24 anni) si attesta al 20,6%, in crescita dell'1,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre il tasso di disoccupazione depurato dalla componente stagionale è del 13,2%. Il numero di occupati in giugno raggiunge 28,70 milioni, 1,052 milioni di persone in più, mentre la forza lavoro è cresciuta di 1,176 milioni unità contribuendo all'aumento della disoccupazione. Secondo la distribuzione per settori, il 20,1% è occupato nel settore agricolo, il 18,8% nell'industria, il 7,6% nell'edilizia e il 53,6% nei servizi. Mentre l'occupazione nel settore agricolo e nell'industria sono diminuite rispettivamente dello 0,1%, dello 0,5%, edilizia e servizi sono aumentate rispettivamente dello 0,1% e dello 0,5%.



La Banca centrale mantiene invariati i tassi d'interesse

Nella riunione dello scorso 14 settembre, il Comitato di politica monetaria della Banca Centrale ha deciso di mantenere invariati i principali tassi d'interesse: il tasso di interesse della Late Liquidity Window rimane al 12,25%, il tasso overnight al 9,25%, il one-week repo all'8%, il tasso di prestito overnight al 7,25%.

Revisionate le stime di crescita della Turchia per il 2017

A seguito del rilascio dei nuovi dati di crescita del PIL turco nel secondo semestre 2017, i maggiori istituti finanziari hanno revisionato le previsioni di crescita dell'economia turca per il 2017: la giapponese Nomura ha innalzato le stime dal 4,2% al 5,5%; Morgan Stanley dal 3,3 al 4,3%; J.P. Morgan dal 4,6% al 5,3%. Goldman Sachs ha invece mantenuto invariato le previsioni di crescita per il 2017 al 5% prevedendo però una crescita del 7% nel terzo trimestre.

Moody's: le tre maggiori banche turche resistono agli shock

Secondo l'agenzia di rating americana Moody's, le tre maggiori banche private del Paese, İş Bankası, Akbank e Garanti, hanno dimostrato una forte resistenza al rallentamento economico, al deprezzamento della lira turca e all'aumento dei costi di finanziamento. Secondo Moody's, grazie ai margini sui tassi d'interesse e agli incentivi statali, i profitti netti di İş Bankası su base annua sono aumentati del 26%, quelli di Akbank del 22% e quelli di Garanti Bank del 19%.

Indice della produzione industriale in aumento

Secondo Turkstat, l'indice della produzione industriale (IPI) nel mese di luglio è cresciuto del 14,5% rispetto a luglio 2016 e del 2,3% rispetto al mese di giugno. Il settore minerario è sceso dello 0,8%, mentre il settore manifatturiero e quello dell'energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata sono aumentati rispettivamente del 16% e del 11,7%.

Produzione di acciaio in aumento

Nei primi sette mesi del 2017 la produzione di acciaio grezzo è aumentata del 13,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente raggiungendo 21,6 milioni di tonnellate. Secondo l'Associazione turca dei Produttori di Acciaio (TCUD), nel periodo considerato la Turchia ha registrato il più alto tasso di crescita tra i Paesi produttori mantenendo l'ottava posizione a livello mondiale. Le esportazioni sono aumentate del 15,9% in volume e del 27,4% in valore raggiungendo 7,7 miliardi di dollari, mentre le importazioni sono diminuite del 18,1%, ma il loro valore è aumentato dell'1,4% raggiungendo 6,7 miliardi di dollari. Nello stesso periodo la produzione mondiale di acciaio è aumentata del 4,6% e la Cina si è confermata primo produttore con 491,5 milioni di tonnellate prodotte su 977,3 milioni totali.



Istanbul perde 12 posizioni nel GFCI Index

Nel mese di settembre è stato pubblicato il 22° Indice Z/Yen Global Financial Centres (GFCI), la più autorevole classifica semestrale della competitività e dell'influenza degli Stati sul piano finanziario. Istanbul, pur salendo da 609 a 617 punti, perde dodici posizioni scendendo dal 66° al 78° posto sui 92 centri finanziari considerati. Nella regione dell'Europa Orientale e dell'Asia Centrale, di cui fa parte Istanbul, Varsavia figura al primo posto. Nella classifica globale, invece, Londra e New York rimangono al primo e al secondo posto con 780 e 756 punti rispettivamente, seguite da Hong Kong (744 punti) e Singapore (742 punti). Milano, invece, guadagna 22 punti in 6 mesi confermandosi al 54° posto.



GARE E ANNUNCI

MINISTRY OF HEALTH, CONSULTANCY SERVICES FOR ŞANLIURFA HEALTH CAMPUS

Ministry of Health has postponed again the tender for the procurement of monitoring, evaluation and consultancy services regarding the construction works of Şanlıurfa Health Campus. The new deadline is set as 11 October 2017. Companies interested can see or obtain pre-qualification documents at the administration's address: Ministry of Health, Annex Building, Ziya Gökalp Caddesi, No:40 Floor:6 Kızılay Ankara in return for 5000 TL.

BOTAŞ, NATURAL GAS PIPELINE MAIN CALIBRATION STATION ENGINEERING FOR TURKISH STREAM

General Directorate of Petroleum Pipeline Corp (BOTAŞ) announced a tender for the procurement of main calibration station engineering services for Turkish stream natural gas pipeline. The announcement has been published in the public procurement bulletin on 29 August 2017 with reference number: 2017/425024. Companies interested can see or obtain tender documents from: BOTAŞ General Directorate, Supply & Contracts Department, Bilkent Plaza, A-1 Blok 1st floor, 06800 Bilkent Ankara. (info@botas.gov.tr, Tel: 0312.297 3509) in return for 250 TL. Deadline for prequalification applications is set as 22 September 2017.

TCDD, LOGISTIC CENTER COMPLETION WORKS TENDER

General Directorate of Turkish Railways (TCDD) announced a prequalification tender for the completion works of Bozüyük Logistics Center. The prequalification tender has been published in the public procurement bulletin on the 7th of September 2017 with reference no: 2017/389413. Interested companies can obtain prequalification and tender documents from TCDD General Directorate, Talatpaşa Bulvarı No.3 06330 Gar – Ankara in return for 500TL each. (malzeme@tcdd.gov.tr) Deadline for the pre-qualification applications is set as the 29th of September 2017.

DSI, BURSA GEMLİK DRINKING WATER TREATMENT PLANT CONSTRUCTION

General Directorate of State Hydraulic Works (DSI) announced a tender for construction of Bursa Gemlik drinking water treatment plant. The announcement has been published in the public procurement bulletin on 7 September 2016 with registration number 2017/432685. Companies interested can obtain the pre-qualification documents from DSI General Directorate, Drinking Water department, Devlet Mahallesi, İnönü Bulvarı No:16, C Blok, Kat:4 06100 Yücetepe Çankaya - Ankara in return for 500 TL. (rsahin@dsi.gov.tr) The deadline for bids is set as the 5th of October 2017.



TCDD, SIVAS- ERZINCAN RAILWAY PROJECT

General Directorate of Turkish Railways (TCDD) announced a prequalification tender for the infrastructure construction works of the section II of the Sivas – Erzincan railway . The prequalification tender has been published in the public procurement bulletin on the 15th of September 2017 with reference no: 2017/439804. Interested companies can obtain prequalification and tender documents from TCDD General Directorate, Talatpaşa Bulvarı No.3 06330 Gar – Ankara in return for 500TL each. (malzeme@tcdd.gov.tr; Tel: 0 312 309 05 15/4129) Deadline for the pre-qualification applications is set as the 11th of October 2017.

INTERNATIONAL GREENHOUSE, AGRICULTURAL EQUIPMENT AND TECHNOLOGIES FAIR

The 17th International Greenhouse, Agricultural Equipment and Technologies Fair organized by UBM NTSR will be held in Antalya Expo Center at 29 November – 02 December, 2017.

For more information please kindly visit official web site: <https://www.growtech.com.tr/>



INDICATORI MACROECONOMICI

PIL

Nel 2016 il tasso di crescita del PIL è stato pari al *3,2%. Nel 2015 il tasso di crescita del PIL è stato pari al *6,1%.

(*) Il calcolo del PIL è stato fatto attraverso una nuova metodologia conforme agli standard SNA-2008 (The System of National Accounts) ed ESA-2010.

Inflazione

Nell'agosto 2017 l'inflazione relativa ai beni al consumo in Turchia è stata del 10,68% su base annua. Nel 2016 l'inflazione relativa ai beni al consumo in Turchia è stata pari al 7,78%.

Interscambio con l'Italia

Nel 2016 l'Italia si colloca al terzo posto fra i partner turchi con 17,8 miliardi di dollari di interscambio totale, confermandosi quinto fornitore dietro a Cina, Germania, Russia e Stati Uniti e quarto cliente dietro a Germania, Regno Unito e Iraq.

Borsa di Istanbul

Borsa di Istanbul (BIST-100) 106.236 al 19 settembre 2017

Cambio al 19 settembre 2017

1 Euro = 4,1958 TL

1 Dollaro = 3,5012 TL

Cronache Economiche

A cura di: Margherita Gianessi

Redazione: Onur Can

In collaborazione con: ICE Agenzia [Ufficio Istanbul](#)

Per info: commerciale.ambankara@esteri.it